



Il mondo della scuola

Alla Federico II la premiazione del concorso «Adotta un elemento» per i 150 anni della tabella di Mendeleev vincono il Flacco di Portici, il Nobel di Torre del Greco, il Cantone di Pomigliano e il Galilei di Piedimonte

L'INIZIATIVA

Francesco Gravetti

Nell'anno in cui si celebrano gli elementi e la Tavola periodica, il piano lauree scientifiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha organizzato una giornata interamente dedicata ai 150 anni dalla prima pubblicazione della tabella di Dmitrij Mendeleev e lo ha fatto coinvolgendo 26 scuole di tutta la Campania e circa 700 studenti. Si è tenuta lunedì, nella sala Ciliberto del complesso universitario di Monte Sant'Angelo, la cerimonia di premiazione del concorso «Adotta un Elemento», istituito in occasione dell'anno internazionale della tavola periodica dalle aree di Biologia/Biotecnologia, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienze dei Materiali e Statistica aree di Biologia/Biotecnologia, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienze dei Materiali e Statistica dell'ateneo federiciano.

Due gli obiettivi dell'iniziativa: accrescere la consapevolezza del ruolo che gli elementi rivestono non solo nella chimica ma anche in ambito scientifico, tecnologico, medico, umanistico, storico, geo-politico e sociale e sottolineare che gli elementi chimici rappresentano una risorsa preziosa ma limitata. Gli studenti hanno partecipato singolarmente o come gruppi, realizzando video, infografiche e podcast sul tema. Una commissione ha selezionato le migliori produzioni: le proposte sono arrivate da tutta la regione. Hanno partecipato



Premio ai «maestri» della tavola periodica

scuole di Napoli, Grumo Nevano, Pomigliano, Atripalda, Sarno, Torre del Greco, Variano Scalo, Portici, Piedimonte Matese, Benevento, Casalnuovo, Salerno, Pozzuoli, Somma Vesuviana, per un totale di 83 lavori proposti.

I VINCITORI

Per la categoria video hanno vinto il liceo «Flacco» di Portici con l'opera Titanium e il liceo «Nobel» di Torre del Greco con l'opera «Ode al Carbonio». La categoria infografica se l'è aggiudicata l'opera «Arsenicco», del liceo «Ga-

COINVOLTI SETTECENTO STUDENTI DI 26 SCUOLE PER I RAGAZZI È STATO UN PRIMO APPROCCIO CON L'UNIVERSITÀ

lileo Galilei» di Piedimonte Matese. La categoria Podcast è stata vinta da «Elemento 48», del liceo «Cantone» di Pomigliano d'Arco. Insomma, un evento che ha messo sotto i riflettori la ricerca scientifica ma soprattutto la capacità degli studenti di rielaborare concetti apparentemente ostici ma in realtà affascinanti. Il concorso è servito pure ad avvicinare i ragazzi ai corsi di laurea, che tra qualche mese saranno chiamati a scegliere per il proprio percorso universitario. Chi ha partecipato, lo ha fatto dun-

que anche per manifestare il suo amore per le scienze e in particolare per gli elementi e la tavola periodica. Il sistema periodico e la Tavola periodica rappresentano un capolavoro della scienza per classificare gli elementi chimici, peraltro ancora in fase di completamento poiché il numero degli elementi conosciuti continua ad aumentare (gli ultimi 4 elementi sono stati inseriti nel novembre 2016).

La decisione delle Nazioni Unite di proclamare la Giornata internazionale ha voluto riconoscere

l'importanza della chimica per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la ricerca di soluzioni alle sfide globali in svariati settori (si pensi ad energia, educazione, agricoltura, salute). Per tutto il 2019 c'è stata l'occasione per dimostrare la centralità degli elementi chimici per collegare aspetti culturali, economici e politici della società attraverso un linguaggio comune. Un'occasione che la Federico II ha saputo cogliere coinvolgendo le scuole della Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frattamaggiore

Sicurezza e bullismo al Capasso-Mazzini

«Ci sono dei segnali attraverso cui possiamo capire le intenzioni di chi abbiamo di fronte?»: questa una delle domande che gli allievi dell'istituto «Capasso-Mazzini» ad indirizzo musicale (applauditissima l'esibizione dell'orchestra della scuola) hanno posto ai relatori del convegno «La legalità cresce sui banchi di scuola», nell'ambito della seconda edizione de «La notte della legalità». Cyberbullismo e bullismo, ambiente, sicurezza, codice della strada, fiducia nello Stato, ma anche temi contingenti come quelli del plesso scolastico hanno ispirato le domande al sindaco di Frattamaggiore Marco Antonio Del Prete; al comandante della compagnia dei carabinieri di Giugliano Andrea Coratza; al pm della procura di Santa Maria Capua Vetere, Nicola Camerlingo; al comandante della polizia municipale Biagio Chiariello; all'imprenditore e testimone di giustizia, Luigi Leonardi; alla dirigente dell'istituto «Morano» del parco Verde di Caivano. Ha concluso i lavori la dirigente del «Capasso-Mazzini», Fernanda Manganeli. I lavori sono stati moderati dal giornalista Giuseppe Maiello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bacoli

Infanzia, nuove aule al Plinio il Vecchio

Sono state inaugurate a Bacoli le nuove aule della scuola Plinio il Vecchio-Gramsci, nella sede del Fusaro. I locali sono riservati ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Il taglio del nastro, l'altra mattina, con alunni, docenti e rappresentanti dell'amministrazione municipale. Un risultato atteso anche dal dirigente scolastico dell'istituto comprensivo, Marco Wolfer Calvo, per



restituire idonei spazi agli allievi della materna. Le aule, sottoposte a lavori di riqualificazione a cura del Comune, sono state arredate ad hoc per gli alunni che frequentano il plesso di Fusaro-Cuma. Tavoli e sedie a misura di bambino, lavagne alle pareti colorate di giallo e decorate con lavoretti hand made, abbecedari e dipinti. «Siamo lieti di aver inaugurato i nuovi locali della scuola dell'infanzia, all'istituto comprensivo Plinio il Vecchio a Cuma - spiega il sindaco di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione -. Si garantisce dunque un servizio ai bambini e alle loro famiglie, migliorando nel contempo la pubblica istruzione in città». Gli alunni, dopo un temporaneo spostamento in un'altra sede, possono ora seguire le attività didattiche nel plesso del Fusaro, sottoposto a lavori di restyling. Entusiasmo anche tra i genitori, che attendevano da tempo il trasferimento e l'assegnazione dei locali nel polo scolastico di periferia. L'istituto comprensivo Plinio il Vecchio-Gramsci conta due sedi, a Cappella e nella frazione Fusaro, entrambe luoghi di aggregazione.

patrizia capuano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marano



Ragazzi spot festival una gara tra 162 film

Il «Marano Ragazzi Spot Festival», il festival internazionale della comunicazione sociale, ha tagliato il traguardo della ventiduesima edizione. La kermesse, organizzata dall'associazione «Marano Ragazzi Spot Festival», in collaborazione con il Consorzio scuole città di Marano e l'associazione Libera, nomi e numeri contro le mafie, chiuderà i battenti sabato con la cerimonia di premiazione dei lavori preparati dalle scolaresche provenienti da tutta Italia e da altre trentadue nazioni. Il leitmotiv di questa edizione è il viaggio, inteso come metafora del passaggio da una condizione all'altra dell'esistenza. Gli studenti si stanno confrontando nelle varie location allestite dagli organizzatori. È un festival itinerante, insomma, che si svolge tra Marano, Napoli e Nisida. Cinque le categorie in gara quest'anno. Centosessantadue, invece, sono i film che concorrono per aggiudicarsi i premi assegnati dalle giurie. I filmati in gara sono proiettati presso l'auditorium Giancarlo Siani, il teatro Massimo D'Azeglio, il teatro Vittorio Alfieri e nel Centro Studi Europei di Nisida. Il «Marano Ragazzi Spot Festival» è stato insignito d'importanti riconoscimenti, tra cui il Premio Alta Qualità per l'Infanzia nel 2009 e le medaglie del Presidente della Repubblica assegnate tra il 2009 e il 2018.

ferdinando bocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caivano

Botti di Capodanno artificieri in classe

«No ai botti illegali». Artificieri dei carabinieri salgono in cattedra negli istituti comprensivi «Don Milani», «De Gasperi» e IC3 del Parco Verde, per la quinta edizione della manifestazione «Capodanno Sicuro» con lo slogan «Usa la testa, non rovinarti la festa». E così, dopo il prologo al Don Milani, sabato prossimo sarà la volta dell'istituto «De Gasperi» presieduto dalla dirigente scolastica Flora Celiento. In campo scenderà



un team di carabinieri del nucleo provinciale artificieri che, in collaborazione con l'associazione nazionale vigili del fuoco in congedo (volontariato e protezione civile), illustreranno a studenti, insegnanti e genitori i pericoli derivanti dall'uso incauto dei fuochi artificiali e i pericoli ad essi connessi che si corrono nel maneggiare con superficialità gli artifici pirotecnici o, peggio ancora, nell'impiegare fuochi illegali che non offrono alcuna garanzia e sono assimilabili a veri e propri ordigni esplosivi. «La manifestazione - precisa Angelo Bervicato della protezione civile - è stata messa a punto con il patrocinio del Comune». Pertanto gli artificieri illustreranno, anche attraverso la proiezione di immagini forti quali sono i rischi, nascosti sempre dietro l'angolo, derivanti dall'utilizzo di fuochi artificiali sia illegali che legali. Inoltre saranno descritte le principali normative vigenti in materia di fuochi legali e non. Sabato 7 dicembre toccherà, infine, all'istituto comprensivo del parco verde, diretto da Bartolomeo Perna.

antonio parrella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frattamaggiore



Disagio giovanile forum al Filangieri

Nell'auditorium dell'Isis Filangieri di Frattamaggiore, don Aniello Manganiello, prete di frontiera, autore del libro «Gesù è più forte della camorra» e fondatore di «Ultimi», ha raccontato i suoi coinvolgenti sedici anni nel rione Don Guanella-Scampia, il suo allontanamento, l'amore per Napoli e la sua gente e l'azione contro la camorra in una delle giornate dedicate alla lotta contro il disagio giovanile. L'evento, organizzato dal Filangieri nell'ambito della settimana della legalità e coordinato dalla dirigente scolastica Concetta Corvino, è stato moderato dal giornalista e professore Antonio Vitale. In tale contesto, l'esperienza di don Aniello Manganiello e la testimonianza dell'attore Antonio Fiorillo hanno rappresentato una chiave di lettura utile ed attuale per fronteggiare il degrado sociale e morale con il quale ci si misura ogni giorno. Oggi, intanto, altro appuntamento: a partire dalle 11,30 nell'auditorium del Filangieri sarà affrontato il tema «Bullismo e cyberbullismo non insegnano, ma segnano». Interverranno: l'opinionista don Rocco Barra, gli avvocati Eufrazia Cannolicchio e Pier Paolo Damiano e il sindaco di Frattamaggiore Marco Antonio Del Prete.

rosalba avitabile

© RIPRODUZIONE RISERVATA